

# MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 13 Giugno 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO  
+390243990431

[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com) - [www.sifasrl.com](http://www.sifasrl.com)

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	12/06/2025	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	<a href="#">SONIA COSTANTINI E RITA SIRAGUSA DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	12/06/2025	WEB	VILLEGIARDINI.IT	<a href="#">DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6

## Sonia Costantini e Rita Siragusa derive cromatiche e approdi materici

[radiobrunobrescia.it/2025/06/12/sonia-costantini-e-rita-siragusa-derive-cromatiche-e-approdi-materici/](https://radiobrunobrescia.it/2025/06/12/sonia-costantini-e-rita-siragusa-derive-cromatiche-e-approdi-materici/)

ThemeGrill

12 Giugno 2025



Dal dialogo tra due generazioni, visioni complementari e con la precisa volontà di mettere in connessione lo spazio museale col territorio che lo circonda, nasce la mostra **DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI** che accosta le opere di **Sonia Costantini** (Mantova, 1953), raffinata esponente della pittura analitica e aniconica nel Novecento, e **Rita Siragusa** (Brescia, 1973) scultrice che non teme, bensì ricerca, il confronto con la dimensione monumentale.

Con la curatela di **Ilaria Bignotti** e **Camilla Remondina**, il percorso trae avvio dalle **tele monocrome** di Costantini esposte nelle sale della Fondazione l'Arsenale, per poi alzare lo sguardo e allargare l'orizzonte – letteralmente – alle **imponenti sculture** di Siragusa, collocate nel centro storico di Iseo (Brescia) – lungo vie, piazze e passeggiate in prossimità di edifici simbolo della storia artistico-architettonica del luogo, come il **Castello Oldofredi** e **la Chiesa della Madonna della Neve** – e nella sua frazione Clusane.

**PERDERSI NEL COLORE**

*Rosa magenta, ametista, opale di fuoco, indaco azzurro, nero minerale.* E ancora: *giallo orpimento, grossularia verde, zaffiro, lilla trasparente.* Per Costantini – che nel corso della sua magistrale e coerente carriera ha eletto l’astrazione a laboratorio dello sguardo – le **derive cromatiche** che titolano la mostra sono gli attimi fugaci nei quali **colore e luce, punti focali della sua indagine**, si addensano sull’opera.

Così, come pozzi profondissimi a fondo del quale lasciar cadere a piombo lo sguardo, le sue **campiture monocrome** sfilano ordinate, a tratti ieratiche. Il rigore non tragga in inganno: **racchiuso in perimetri quadrati e rettangolari, il colore pulsa**, esercita magnetismo, **diviene sabbia mobile per la sguardo** che vi affonda.

Ed è **qui**, mentre l’occhio alla deriva cerca un appiglio cui aggrapparsi, che il **riferimento alla materia trova spazio in crescendo**. Grazie ai riferimenti al mondo degli elementi che titolano le tele di Costantini – *lapislazzuli, sugilite, cadmio,*

*acqua* – ma anche alla presenza di opere di piccole dimensioni di Siragusa, che **anticipano il proseguimento en plein air**

## del percorso.

---

### APPRODARE ALLA MATERIA

Figure totemiche di metallo, imponenti amuleti la cui dimensione induce a ricalibrare il punto di vista da cui guardiamo il mondo: **incorniciate dal panorama del Lago di Iseo o dalle architetture del centro storico**, le sculture di Rita Siragusa approdano sul lungolago di Iseo, nella frazione Clusane, sotto ai portici del centro storico, nel giardino del Castello Oldofredi.

Le **quindici installazioni monumentali** – di cui una decina realizzate ad hoc per l’occasione – **innestano un dialogo col territorio**, inteso **sia a livello di ambiente e paesaggio**, e quindi orizzonte, **che di retaggio storico**. In continuità con quest’ultimo, e con **insito un messaggio di sostenibilità**, l’artista le ha infatti **realizzate recuperando salvagenti, remi, siluri e reti** del luogo, uniformandone le superfici con colate di colori metallici per creare agglomerati di materia che ammiccano alla fusione e all’interdipendenza tra persone e ambiente. Emblema di questo filone di ricerca sono le **boe**: simbolo per antonomasia di salvezza, di qualcosa cui aggrapparsi, rappresentano il crocevia tra la solidità della terra cui sono ancorate, la fluidità dell’acqua che le circonda e l’evanescenza del cielo in direzione del quale sono proiettate, come il nostro sguardo.

### SONIA COSTANTINI (MANTOVA, 1953)

Sin dagli esordi la sua ricerca artistica è indirizzata alla pratica della pittura, individuando **il colore come valore assoluto**. Nel 1986 è invitata al “37° Salon de La Jeune Peinture” al Grand Palais di Parigi.

È del 1995 la sua prima esposizione alla storica **Galleria Il Milione di Milano**, con la quale avvia un'intensa e duratura collaborazione. Negli anni seguono numerose mostre personali e collettive in spazi pubblici, tra cui: **Casa del Mantegna**, **Palazzo Te** e **Palazzo Ducale di Mantova**, Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara, **Chiostro del Bramante di Roma**, Palazzo Ducale di Genova, Palazzo Sarcinelli di Conegliano, Palazzo Pretorio di Cittadella, Palazzo Ducale di Gubbio, Università Bocconi di Milano, Cà dei Carraresi di Treviso, Rocca di Umbertide, Palazzo Metelino di Genova, **Università Cà Foscari di Venezia**, Rocca di Senigallia, Villa Foscari di Piazzola sul Brenta.

La sua attività si sviluppa anche in ambito internazionale: Banca Centrale Europea di Francoforte, Museo della Grafica di Lubiana, **Museo Etnografico di San Pietroburgo**, Kölnisches Stadtmuseum di Colonia, Castelli di Plön e Plüschow nel Nord della Germania, **Istituto Italiano di Cultura di Monaco**, Sankt-Anna Kapelle e Diözesanmuseum di Passau.

Fra le ultime presenze, si segnala l'importante partecipazione alla **collettiva Astrate**, allestita a Villa Olmo di Como nel 2022, mostra a carattere storico-scientifico **dedicata alle presenze femminili italiane nella pittura di segno aniconico** del Novecento, nonché nel 2023 le mostre personali al Museo Diocesano di Brescia e all'Antico Ospedale dei Battuti di San Vito al Tagliamento. Per Meccaniche della Meraviglia nel 2022 ha allestito una mostra personale alla Fondazione Vittorio Leonesio di Puegnago del Garda. È di recente pubblicazione il libro dedicato al suo lavoro "La piuma e la lama" (Corraini Edizioni).

### **RITA SIRAGUSA** (BRESCIA, 1973)

Nel 1995 è invitata al World Peace Arts Festival di Hiroshima. Dai primi anni Novanta prende parte a esposizioni personali, collettive, premi, acquisizioni presso Musei, spazi pubblici e gallerie private quali: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago, **Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Lissone**, Castello di Sartirana, Palazzo Minucci Solaini di Volterra, Palazzo Bonoris di Brescia, Castello di Orzinuovi, Museo d'Arte Contemporanea di Vizzini, Castello di Brescia, Civico Museo Parisi-Valle di Maccagno, Castello Sforzesco di Vigevano, **Istituto Italiano di Cultura di Vienna**, Monaco di Baviera, Linz, Varsavia, WPA Hiroshima, Absolut Vodka, Accademia di Brera, Galleria Civica Bedoli, Villa Pisani Vicenza di Lonigo, **Palazzo dei Signori, Palazzo Forti di Verona, XIV Esposizione Quadriennale d'Arte di Roma, Fondazione A. Pomodoro**, Castello di Belgioioso di Pavia, Palazzo Oliva Sassoferrato, Parco Ranghiasi di Gubbio, Parco Viadana, Parco Torri Gemelle di Brescia, Ex Ticosa di Como, Museo de Arte Contemporanea di Girona, MAM Museo d'Arte Moderna, G. Ippoliti, Parco delle Madonie, Rotatoria S. Martino della Battaglia, Villa Mazzotti di Chiari, Galleria Civica Palazzo Todeschini di Desenzano del Garda, Biennale di Scultura Piazzola sul Brenta, MO.CA di Brescia,

**Fondazione Maramotti**, Fondazione Paolo Minoli, **Fondazione Orestia di di Gibellina**. La sua produzione più recente comprende, oltre alle sculture monumentali, opere grafiche, gioielli e oggetti di design. Insegna all'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia** di Brescia,

curando mostre e performance, installazioni site-specific e interventi scultorei in spazi pubblici e istituzionali. Nel 2022 è tra gli artisti che espongono nel contesto di Meccaniche della Meraviglia al Parco del Castello di Moniga, a cura di Elena Scuri. Nel 2023 ha realizzato la mostra personale La Ricerca Nascosta al Museo Diocesano di Brescia. Ha collaborato per cinque anni con il **laboratorio artistico nel reparto di Neuropsichiatria infantile** degli Spedali Civili di Brescia.

## **Sonia Costantini e Rita Siragusa DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI**

---

Dall'15 giugno al 28 settembre 2025

INAUGURAZIONE: **domenica 15 giugno, ore 11.00**

CURATELA **Ilaria Bignotti** e **Camilla Remondina**

VISITE GUIDATE E WALK-IN ALLA MOSTRA E ALLE OPERE (previa prenotazione al 393.8628467):

Sabato 28 giugno, ore 18.00 visita guidata con Sonia Costantini – Fondazione l'Arsenale

Sabato 5 luglio, ore 18.00 visita guidata con Rita Siragusa – Fondazione l'Arsenale e centro storico

## **INGRESSO GRATUITO**

---

### **ORARI FONDAZIONE L'ARSENALE**

GIOVEDÌ, VENERDÌ 16:00/19:00

SABATO, DOMENICA 10:30/12:30 16:00/19:00

## **FONDAZIONE L'ARSENALE di ISEO**

---

Situato **nel centro storico di Iseo**, l'Arsenale è uno spazio espositivo che ospita mostre ed eventi culturali vocati alla

### **promozione dell'arte e degli artisti contemporanei.**

---

**La sua collezione permanente si compone di oltre 140 opere** realizzate da 110 autori, costituendo un frammento significativo della storia artistica e culturale del territorio, dalla seconda metà del secolo scorso sino ad oggi.

A partire da settembre 2014, la Fondazione l'Arsenale **offre a visitatori, studiosi e appassionati d'arte la possibilità di consultare** i volumi che fanno parte del proprio archivio: una raccolta di **circa tremila pubblicazioni che includono cataloghi e libri d'arte** donati negli anni da privati e dagli stessi autori.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di conservazione, manutenzione e promozione dei beni storici e culturali ricevuti o acquisiti. Si occupa inoltre della gestione e della valorizzazione di organismi e attività turistiche, attraverso l'**organizzazione di mostre temporanee, itinerari culturali in grado di connettere beni culturali e ambientali, e iniziative di carattere didattico o divulgative**, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e le istituzioni culturali e turistiche del territorio.

Copyright © 2025 [Radio Bruno](#). Tutti i diritti riservati.

Theme: ColorMag by [ThemeGrill](#). Powered by [WordPress](#).

Home

## DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI

di Redazione WEB il 12 Giu 2025



**D**al dialogo tra due generazioni, visioni complementari e con la precisa volontà di mettere in connessione lo spazio museale col territorio che lo circonda, nasce la mostra **DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI** che accosta le opere di **Sonia Costantini** (Mantova, 1953), raffinata esponente della pittura analitica e aniconica nel Novecento, e **Rita Siragusa** (Brescia, 1973) scultrice che non teme, bensì ricerca, il confronto con la dimensione monumentale.

Con la curatela di **Ilaria Bignotti** e **Camilla Remondina**, il percorso trae avvio dalle **tele monocrome** di Costantini esposte nelle sale della Fondazione l'Arsenale, per poi alzare lo sguardo e allargare l'orizzonte – letteralmente – alle **imponenti sculture** di Siragusa, collocate

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI

nel centro storico di Iseo (Brescia) – lungo vie, piazze e passeggiate in prossimità di edifici simbolo della storia artistico-architettonica del luogo, come il **Castello Oldofredi** e la **Chiesa della Madonna della Neve** – e nella sua frazione Clusane.

**INDICE DEI CONTENUTI**

1. PERDERSI NEL COLORE
2. APPRODARE ALLA MATERIA
3. SONIA COSTANTINI (MANTOVA, 1953)
4. RITA SIRAGUSA (BRESCIA, 1973)
5. Opere grafiche
6. FONDAZIONE L'ARSENALE di ISEO

**PERDERSI NEL COLORE**

*Rosa magenta, ametista, opale di fuoco, indaco azzurro, nero minerale.* E ancora: *giallo orpimento, grossularia verde, zaffiro, lilla trasparente.*  
Per Costantini – che nel corso della sua magistrale e coerente carriera ha eletto l'astrazione a laboratorio dello sguardo – le **derive cromatiche** che titolano la mostra sono gli attimi fugaci nei quali **colore e luce, punti focali della sua indagine**, si addensano sull'opera.

Così, come pozzi profondissimi a fondo del quale lasciar cadere a piombo lo sguardo, le sue **campiture monocrome** sfilano ordinate, a tratti ieratiche. Il rigore non tragga in inganno: **racchiuso in perimetri quadrati e rettangolari, il colore pulsa**, esercita magnetismo, **diviene sabbia mobile per la sguardo** che vi affonda. Ed è **qui**, mentre l'occhio alla deriva cerca un appiglio cui aggrapparsi, che il **riferimento alla materia trova spazio in crescendo**. Grazie ai riferimenti al mondo degli elementi che titolano le tele di Costantini –

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI

*lapislazzuli, sugilite, cadmio, acqua* – ma anche alla presenza di opere di piccole dimensioni di Siragusa, che **anticipano il proseguimento en plein air** del percorso

**APPRODARE ALLA MATERIA**

Figure totemiche di metallo, imponenti amuleti la cui dimensione induce a ricalibrare il punto di vista da cui guardiamo il mondo: **incorniciate dal panorama del Lago di Iseo o dalle architetture del centro storico**, le sculture di Rita Siragusa approdano sul lungolago di Iseo, nella frazione Clusane, sotto ai portici del centro storico, nel giardino del Castello Oldofredi. **Le quindici installazioni monumentali** – di cui una decina realizzate ad hoc per l'occasione – **innestano un dialogo col territorio**, inteso sia a livello di **ambiente e paesaggio**, e quindi orizzonte, **che di retaggio storico**.

In continuità con quest'ultimo, e con **insito un messaggio di sostenibilità**, l'artista le ha infatti **realizzate recuperando salvagenti, remi, siluri e reti** del luogo, uniformandone le superfici con colate di colori metallici per creare agglomerati di materia che ammiccano alla fusione e all'interdipendenza tra persone e ambiente. Emblema di questo filone di ricerca sono le **boe**: simbolo per antonomasia di salvezza, di qualcosa cui aggrapparsi, rappresentano il crocevia tra la solidità della terra cui sono ancorate, la fluidità dell'acqua che le circonda e l'evanescenza del cielo in direzione del quale sono proiettate, come il nostro sguardo.

**SONIA COSTANTINI (MANTOVA, 1953)**

Sin dagli esordi la sua ricerca artistica è indirizzata alla pratica della pittura, individuando **il colore come valore assoluto**. Nel 1986 è invitata al "37° Salon de La Jeune Peinture" al Grand Palais di Parigi. È del 1995 la sua prima esposizione alla storica **Galleria Il Milione di Milano**, con la quale avvia un'intensa e duratura collaborazione. Negli anni seguono numerose mostre personali e collettive in spazi pubblici, tra cui: **Casa del Mantegna, Palazzo Te e Palazzo Ducale di Mantova**, Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara, **Chiostro del Bramante di Roma**, Palazzo Ducale di Genova, Palazzo Sarcinelli di Conegliano, Palazzo Pretorio di Cittadella, Palazzo Ducale di Gubbio, Università Bocconi di Milano, Cà dei Carraresi di Treviso, Rocca di Umbertide, Palazzo Metelino di Genova, **Università Cà Foscari di Venezia**, Rocca di Senigallia, Villa Foscari di Piazzola sul Brenta.

La sua attività si sviluppa anche in ambito internazionale: Banca Centrale Europea di Francoforte, Museo della Grafica di Lubiana, **Museo Etnografico di San Pietroburgo**, Kölnisches Stadtmuseum di Colonia, Castelli di Plön e Plüschow nel Nord della Germania, **Istituto Italiano di Cultura di Monaco**, Sankt-Anna Kapelle e Diözesanmuseum di Passau. Fra le ultime presenze, si segnala l'importante partecipazione alla **collettiva Astratte**, allestita a Villa Olmo di Como nel 2022, mostra a carattere storico-scientifico **dedicata alle presenze femminili italiane nella pittura di segno aniconico** del Novecento, nonché nel 2023 le mostre personali al Museo Diocesano di Brescia e all'Antico Ospedale dei Battuti di San Vito al Tagliamento. Per Meccaniche della Meraviglia nel 2022 ha allestito una mostra personale alla Fondazione Vittorio Leonasio di Puegnago del Garda. È di recente pubblicazione il libro dedicato al suo lavoro "La piuma e la lama" (Corraini Edizioni).

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



### **RITA SIRAGUSA (BRESCIA, 1973)**

Nel 1995 è invitata al World Peace Arts Festival di Hiroshima. Dai primi anni Novanta prende parte a esposizioni personali, collettive, premi, acquisizioni presso Musei, spazi pubblici e gallerie private quali: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago, **Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Lissone**, Castello di Sartirana, Palazzo Minucci Solaini di Volterra, Palazzo Bonoris di Brescia, Castello di Orzinuovi, Museo d'Arte Contemporanea di Vizzini, Castello di Brescia, Civico Museo Parisi-Valle di Maccagno, Castello Sforzesco di Vigevano, **Istituto Italiano di Cultura di Vienna**, Monaco di Baviera, Linz, Varsavia, WPA Hiroshima, Absolut Vodka, Accademia di Brera, Galleria Civica Bedoli.

Villa Pisani Vicenza di Lonigo, **Palazzo dei Signori, Palazzo Forti di Verona, XIV Esposizione Quadriennale d'Arte di Roma, Fondazione A. Pomodoro**, Castello di Belgioioso di Pavia, Palazzo Oliva Sassoferrato, Parco Ranghiasi di Gubbio, Parco Viadana, Parco Torri Gemelle di Brescia, Ex Ticosa di Como, Museo de Arte Contemporanea di Girona, MAM Museo d'Arte Moderna, G. Ippoliti, Parco delle Madonie, Rotatoria S. Martino della Battaglia, Villa Mazzotti di Chiari, Galleria Civica Palazzo Todeschini di Desenzano del Garda, Biennale di Scultura Piazzola sul Brenta, MO.CA di Brescia,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



### Opere grafiche

**Fondazione Maramotti**, Fondazione Paolo Minoli, **Fondazione Orestia di di Gibellina**. La sua produzione più recente comprende, oltre alle sculture monumentali, opere grafiche, gioielli e oggetti di design. Insegna all'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia** di Brescia, curando mostre e performance, installazioni site-specific e interventi scultorei in spazi pubblici e istituzionali. Nel 2022 è tra gli artisti che espongono nel contesto di Meccaniche della Meraviglia al Parco del Castello di Moniga, a cura di Elena Scuri. Nel 2023 ha realizzato la mostra personale La Ricerca Nascosta al Museo Diocesano di Brescia. Ha collaborato per cinque anni con il **laboratorio artistico nel reparto di Neuropsichiatria infantile** degli Spedali Civili di Brescia.

### FONDAZIONE L'ARSENALE di ISEO

Situato **nel centro storico di Iseo**, l'Arsenale è uno spazio **espositivo** che ospita mostre ed eventi culturali vocati alla promozione dell'arte e degli artisti contemporanei. **La sua collezione permanente si compone di oltre 140 opere** realizzate da 110 autori, costituendo un frammento significativo della storia artistica e culturale del territorio, dalla seconda metà del secolo scorso sino ad oggi. A partire da settembre 2014, la Fondazione l'Arsenale **offre a visitatori, studiosi e appassionati d'arte la possibilità di consultare** i volumi che fanno parte del proprio archivio: una raccolta di **circa tremila pubblicazioni che includono cataloghi e libri d'arte** donati negli anni da privati e dagli stessi autori.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## DERIVE CROMATICHE E APPRODI MATERICI

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di conservazione, manutenzione e promozione dei beni storici e culturali ricevuti o acquisiti. Si occupa inoltre della gestione e della valorizzazione di organismi e attività turistiche, attraverso l'**organizzazione di mostre temporanee, itinerari culturali in grado di connettere beni culturali e ambientali, e iniziative di carattere didattico o divulgative**, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e le istituzioni culturali e turistiche del territorio.

[fondazionearsenale.it](http://fondazionearsenale.it)

## ARTICOLI CORRELATI



MOSTRE

### Arte Povera: la bellezza dell'essenziale – si concluder...

di Villegiardini il 12 Giu 2025



MOSTRE • NEWS

### Rocca Roveresca: La forma dell'oro. Storie di gioielli

di Redazione WEB il 11 Giu 2025



MOSTRE

### Spazio Giallo: “Ma per favore con leggerezza”

di Redazione il 11 Giu 2025

Questo articolo ti è piaciuto? Condividilo!



DA ESTERNO • DA INTERNO

### Terrarium, un magico microcosm...



PERSONAGGI

### Louis Kahn e il mattone: materia,...



AMICI A QUATTRO ZAMPE

### I cani meticcì: un patrimonio di...



ARCHITETTURE • GIARDI...

### Villa Majorelle, un solo nome, due...



PERSONAGGI

### Planimetrie di Mies van der Rohe: tra...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario